



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

AREA DEMOGRAFICI - INFORMATICA - TRIBUTI

Settore Informatica

DETERMINAZIONE N. 575 del 09/10/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DI IMPORTO INFERIORE AI 5000 EURO DITTA ACS ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER REALIZZAZIONE SOLUZIONE SERVER IN CLOUD APPLICATIVO VELOCAR POLIZIA LOCALE FINO AL 31/12/2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 18/11/2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 - 2028"*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026-2028"*, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 21/01/2026, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *"APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 E ATTRIBUZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI PER ADOZIONE ATTI"*, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30/03/2026, immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028, e ss.mm.ii.;
- il decreto del Sindaco n. 67 del 31/12/2025 con il quale il sottoscritto Dott. Giacomo Carlo Azzali è stato nominato Responsabile della Posizione Organizzativa "AREA DEMOGRAFICI - INFORMATICA - TRIBUTI";

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"*;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PREMESSO CHE il Comando di Polizia Locale ha espresso l'esigenza, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali di poter utilizzare l'applicativo Velocar con accesso protetto per 5 utenze, server cloud e servizio di backup dati;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

RICHIAMATO l'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, rubricato "principio del risultato", il quale prevede che:

"1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva".

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **Affidamento soluzione server in cloud per applicativo Velocar della Polizia Locale;**

- Durata: **Fino al 31/12/2026;**

- Importo stimato del contratto: **€ 1.590,00 (IVA esclusa);**

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante **corrispondenza secondo l'uso commerciale**, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: **affidamento diretto** ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023;

- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo (ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023), in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o

dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

PRECISATO che in base alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il codice identificativo gara (CIG) è **BD3A33C004**;

DATO ATTO che in data 28/09/2026 (termine ultimo per l'invio dell'offerta fissato al 05/10/2026 alle ore 12:00), tramite la piattaforma telematica “acquistinretepa.it”, è stata richiesta offerta (n. RDO: 6607647) per l'affidamento in parola al seguente operatore:

1) **ACS - ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)**, con sede legale in **Via Divisione Folgore n. 28 - 36100 Vicenza (VI)**, **CF/P.IVA 03299960249**, sulla base del possesso dei requisiti tecnico-professionali adeguati al servizio/fornitura;

VISTA l'offerta ricevuta dall'operatore economico in data 01/10/2026 (n. partecipazione: 3583816), per un valore di **€ 1.590,00** (IVA esclusa);

DATO ATTO che è stata acquisita e/o prodotta la seguente documentazione:

- offerta economica sintetica MEPA;

- dichiarazione conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti (ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023, per importi inferiori ad € 40.000);

- DURC;

CONSTATATO, dall'esame della documentazione acquisita e dalla consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico, che:

- in merito ai motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 (requisiti di ordine generale) e dei requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 (requisiti di ordine speciale), l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il possesso dei requisiti richiesti, la cui verifica potrà essere effettuata successivamente all'affidamento, qualora l'operatore economico venga individuato per i controlli, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 22 del Regolamento interno relativo all'aggiudicazione delle procedure sotto soglia, approvato con D.C.C. n. 21 del 10 settembre 2024, e nella Sottosezione 2.3 del PIAO e, in caso di esito irregolare dei controlli, si procederà alla risoluzione del contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., all'escussione della eventuale garanzia definitiva e alla comunicazione all'ANAC, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs n. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO;

- il costo della manodopera come stabilito dall'art. 41, comma 13, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisato con parere di precontenzioso n. 396 approvato dal Consiglio dell'ANAC il 30 luglio 2024, indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;
- l'OE è titolare di DURC in corso di validità;

RITENUTO di affidare alla ditta **ACS - ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)**, con sede legale in Via Divisione Folgore n. 28 - 36100 Vicenza (VI), CF/P.IVA 03299960249, il servizio in parola per un importo di € 1.590,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di € 1.939,80, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che sono clausole risolutive espresse del contratto:

- la perdita dei requisiti generali dell'operatore economico (artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023);
- l'irregolarità contributiva/fiscale;
- la violazione della tracciabilità dei flussi finanziari;
- il mancato rispetto del CCNL;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'art. 107, in merito alle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

RICHIAMATI:

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, che dispone norme circa il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 6-bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e l'art. 7 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, in materia di conflitto di interessi;

VISTI:

- lo Statuto Comunale, approvato con D.C.C. n. 65 del 30/09/2004 e ss. mm. ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.C. n. 289 del 16/11/2000 e ss. mm. ii.;
- il Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti del Comune di Valeggio sul Mincio, approvato con D.G.C. n. 9 del 18/01/2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con D.C.C. n. 73 del 29/10/2015 e ss. mm. ii.;

DATO ATTO che al presente provvedimento si applicano le seguenti procedure di controllo preventivo, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni:

- il rilascio, da parte del responsabile del servizio, del parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1;
- il rilascio, da parte del responsabile del servizio finanziario, del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-bis, comma 1, e 183, comma 7;

- l'accertamento preventivo, da parte del responsabile della spesa che adotta il provvedimento di impegno, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'articolo 183, comma 8;

ATTESTATA, per quanto di competenza, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

ACCERTATO preventivamente, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, comma 1, n. 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa che verranno assunti con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, con le regole del patto di stabilità interno e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATO che il sottoscritto Responsabile dell'Unità Organizzativa e RUP ed il dipendente incaricato dell'istruttoria non versano in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi alcuno, anche potenziale, né ricorrono gravi ragioni di convenienza tali da imporre un obbligo di astensione in merito alla procedura di affidamento in oggetto ed all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e del Codice di Comportamento del Comune di Valeggio sul Mincio;

DETERMINA

DI DARE ATTO che le motivazioni espresse in premessa fanno parte integrante della presente determinazione;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta **ACS - ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)**, con sede legale in **Via Divisione Folgore n. 28 - 36100 Vicenza (VI)**, **CF/P.IVA 03299960249**, per un importo pari ad **€ 1.590,00**, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPUTARE ED IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la spesa complessiva di **€ 1.939,80** IVA compresa al Cap. **1.08.2251/0** denominato **"ACQUISTO SOFTWARE COMUNALI"** del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028, Esercizio **2026**, che offre la necessaria disponibilità;

DI DARE ATTO che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 e ss.mm.ii;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con successivo/i separato/i provvedimento/i, a ricevimento della/e relativa/e fattura/e elettronica, previa verifica sia della regolarità del servizio, sia della regolarità contributiva del soggetto creditore (DURC);

DI DARE ATTO che in base alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il codice identificativo gara (CIG) è **BD3A33C004**;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate nel preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è il sottoscritto responsabile dell'unità organizzativa, Dott. Giacomo Carlo Azzali, che ha i requisiti;

DI DARE ATTO che la fase istruttoria del presente procedimento è stata curata dal dipendente Mirko Pedercini, nel rispetto di quanto previsto nella sezione 2.3 del PIAO;

DI DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile dell'Unità Organizzativa e RUP ed il dipendente incaricato dell'istruttoria non versano in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi alcuno, anche potenziale, né ricorrono gravi ragioni di convenienza tali da imporre un obbligo di astensione in merito alla procedura di affidamento in oggetto ed all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e del Codice di Comportamento del Comune di Valeggio sul Mincio;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; la verifica potrà essere effettuata successivamente all'affidamento, qualora l'operatore economico venga individuato per i controlli (nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 22 del Regolamento interno relativo all'aggiudicazione delle procedure sotto soglia, approvato con D.C.C. n. 21 del 10 settembre 2024, e nella Sottosezione 2.3 del PIAO) e, in caso di esito irregolare dei requisiti, si procederà alla risoluzione del contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., all'escussione della eventuale garanzia definitiva e alla comunicazione all'ANAC, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs n. 36/2023, ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023;

DI ADEMPIERE, con l'esecutività della determina, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 9, comma 1, n. 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/2009, il responsabile della spesa che adotta il presente provvedimento ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, con le regole del patto di stabilità interno e con le regole di finanza pubblica, come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Lì, 09/10/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AZZALI GIACOMO CARLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VISTO CONTABILE

DETERMINAZIONE N. 575 / 2026

Unità Proponente: Settore Informatica

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DI IMPORTO INFERIORE AI 5000 EURO DITTA ACS
ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER REALIZZAZIONE
SOLUZIONE SERVER IN CLOUD APPLICATIVO VELOCAR POLIZIA LOCALE FINO AL
31/12/2026.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto
Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Lì, 09/10/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
PAROLARI CLAUDIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)